



Comune di Forlì

Servizio Benessere Sociale Partecipazione

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO PER LAVORATORI DISABILI AI SENSI DELLA L. 68/99 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 2305 del 22/11/2019)

Normativa di riferimento:

Legge 12 marzo 1999 N. 68 “ Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii;

Legge Regionale 1 agosto 2005 N. 17 “ Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;

Deliberazione della Giunta Regionale N. 214 del 27/02/2017 “Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, L.R. 17/2005, art. 19 Approvazione piano delle attività 2017”;

Deliberazione della Giunta Regionale N. 2305 del 22/11/2019 “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse – DGR n. 426/2019 Programma fondo regionale disabili anno 2019”.

1) Oggetto dell'avviso:

Il Comune di Forlì, titolare della gestione associata dei servizi per disabili per i 15 comuni dell'Unione della Romagna Forlivese, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 22 novembre 2019 n. 2305, riconosce contributi per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro a lavoratori disabili per i quali sia necessario il trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici e/o compatibili con gli orari di lavoro.

I contributi sono finalizzati a favorire la mobilità casa-lavoro per lavoratori con disabilità che necessitano di trasporto personalizzato.

2) Beneficiari:

Sono ammessi a beneficiare delle risorse disponibili persone con disabilità di tipo sensoriale, fisico, psichico o intellettivo, che abbiano difficoltà negli spostamenti casa-lavoro e necessitino di trasporto personalizzato.

La necessità di trasporto personalizzato deve essere ricondotta a cause oggettive, legate all'indisponibilità dei mezzi pubblici, o a cause soggettive auto-dichiarate dai richiedenti o attestate dal servizio sociale territoriale.

I richiedenti devono essere residenti nei 15 comuni dell'Unione della Romagna Forlivese (ovvero nei comuni di: Tredozio, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Premilcuore, Predappio, Portico e San Benedetto, Modigliana, Meldola, Forlimpopoli, Galeata, Forlì, Dovadola, Civitella di Romagna, Castrocaro Terme e Terra del Sole e Bertinoro), e recarsi al lavoro tramite:

- mezzo di trasporto proprio della persona disabile, solo nel caso in cui sia impossibile l'utilizzo di un mezzo pubblico;
- accompagnamento da parte di parenti o affini, anche se non conviventi;
- accompagnamento da parte di colleghi di lavoro e/o soggetti terzi che accompagnano la persona disabile al lavoro;
- organizzazioni del terzo settore mediante attività di accompagnamento sociale di cui alla legge regionale 30/06/2014 n. 8 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata di cittadinanza sociale”;
- altri soggetti privati abilitati al trasporto professionale.

3) Risorse disponibili e importo dei contributi assegnabili:

Le iniziative oggetto del presente avviso pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (L.R. 17/2005).

Le risorse finanziarie disponibili per il Distretto di Forlì ammontano a complessivi € 19.350,83 relativi all'anno 2019.

Per i beneficiari è previsto un contributo massimo pro-capite di € 3.000,00 per le spese ammissibili, effettivamente sostenute e debitamente documentate.

In presenza di un numero di richieste superiore alle risorse assegnate, il contributo potrà essere ridotto in maniera proporzionale per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste pervenute e giudicate ammissibili.

A titolo meramente esemplificativo, si indicano di seguito le spese ammissibili al contributo:

- spese per l'utilizzo dell'autovettura propria o dell'accompagnatore privato calcolate sulla base dei chilometri effettuati avendo come riferimento la tabella ACI annualmente pubblicate in GU come previsto dall'Art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo del 2 settembre 1997, N. 314
- pagamento del servizio taxi o di un servizio privato personalizzato con conducente regolarmente retribuito ai sensi di legge;
- pagamento dei costi sostenuti per il servizio fornito di organizzazioni del terzo settore che svolgono attività di trasporto.

Le spese rimborsabili dovranno essere riferite obbligatoriamente all'anno 2019.

Il rimborso relativo alle spese sostenute per l'autovettura vengono calcolate sulla base dei chilometri percorsi per la via più breve fra abitazione e luogo di lavoro, il numero di viaggi effettuati nel periodo di riferimento sulla base del parametro desunto dalle tabelle ACI, fermo restando il raggiungimento del massimo finanziabile quantificato in € 3.000 che resta valido anche per le altre tipologie di rimborso.

I contributi oggetto del presente bando non potranno essere cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici o privati per il servizio di trasporto casa-lavoro.

4) Modalità di presentazione della richiesta di contributo:

Possono presentare richiesta di assegnazione dei contributi i lavoratori con disabilità avviati al lavoro così come identificati al punto 2).

Le richieste di contributo vanno redatte sull'apposito MODULO DI RICHIESTA (allegato al presente avviso), da compilare in tutte le sue parti e da sottoscrivere da parte dell'interessato.

Al modulo di richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- documentazione attestante la condizione di disabilità (certificato di riconoscimento di invalidità civile e riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della L.104/92 art.3)
- fotocopia del documento di identità del richiedente
- modello relativo al trattamento dei dati personali e sensibili debitamente firmato
- documentazione attestante le spese sostenute per il trasporto personalizzato casa-lavoro.

Le richieste possono essere presentate con le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comune.forli@pec.comune.forli.fc.it specificando nell'oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTO MOBILITA' CASA-LAVORO"
- tramite posta elettronica all'indirizzo richiestedisabili@comune.forli.fc.it specificando nell'oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTO MOBILITA' CASA-LAVORO"
- tramite servizio postale con raccomandata A/R al Comune di Forlì Servizio Benessere Sociale e Partecipazione P.zza Saffi 8 47121 Forlì

Può essere richiesto un supporto telefonico alla compilazione chiamando l'Assistente Sociale di riferimento territoriale ovvero i servizi sociali del proprio Comune di residenza.

5) Termini di presentazione delle richieste dei contributi

Le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il giorno **19 giugno 2020**.

6) Istruttoria delle richieste di contributi

Il responsabile del procedimento è individuato nella responsabile dell'Unità Disabili del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione del Comune di Forlì Tiberia Garoia.

Le domande pervenute saranno valutate da una commissione presieduta dall'Unità responsabile del procedimento integrata con operatori individuati all'interno del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione.

Qualora il richiedente, nel modulo di domanda, dichiara di necessitare di trasporto personalizzato unicamente per cause soggettive senza descrivere in maniera soddisfacente la natura di tali cause, potrà essere richiesta l'attestazione che ne dichiara la sussistenza rilasciata dal servizio sociale territoriale che verificherà la presenza della cause soggettive attraverso colloquio con il richiedente qualora lo stesso non sia già in carico al servizio.

Al fine dell'istruttoria potranno essere richieste informazioni presso altri Enti (INPS, Azienda Usl, Centri per l'Impiego) necessarie per verificare la situazione del lavoratore richiedente il contributo.

In caso di insufficienza della documentazione presentata, si provvederà a sospendere l'istruttoria e a richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione.

In caso di mancata risposta entro la data di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazioni/chiarimenti o integrazione non sufficiente rispetto a quanto richiesto, la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Qualora le domande complessivamente presentate e valutate positivamente superino l'ammontare della spesa assegnata al presente avviso il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente al costo del progetto il contributo assegnato.

Nel caso in cui le domande superassero in maniera significativa la disponibilità del finanziamento complessivo, per cui la riduzione del contributo individuale da riconoscere a ciascuno dovesse vanificare lo scopo del contributo stesso, ci si riserva di individuare altri criteri per valorizzare quelle situazioni a cui, in assenza del trasporto personalizzato, sarebbe precluso l'accesso al lavoro.

7) Modalità di erogazione dei contributi

Le domande valutate ammissibili in esito all'istruttoria da parte della competente commissione sono approvate con atto del Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione del Comune di Forlì.

Successivamente si provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria ai richiedenti con indicazione del contributo spettante che verrà erogato entro due mesi dall'atto di approvazione dell'elenco delle richieste ammissibili.

Per le domande inammissibili potrà essere presentato ricorso al Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione nei termini di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'avviso di esclusione dal contributo.

8) Tutela della privacy

Il trattamento dei dati di cui il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione venga in possesso a seguito del presente Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza nel rispetto di quanto indicato nel GDPR 2016/679.

9) Allegati

- Modulo richiesta dei contributi

Forlì, 14/05/2020

Il dirigente del Servizio
d.ssa Rossella Ibba
(documento firmato digitalmente)